



LA PUBLIC AFFAIRS ASSOCIATION E' ISCRITTA AL REGISTRO DI TRASPARENZA
DEL PARLAMENTO E DELLA COMMISSIONE EUROPEA AL N° 38586976193-03

RIFLESSIONI DELLA PUBLIC AFFAIRS ASSOCIATION PER RILANCIARE IL CONFRONTO E IL DIALOGO IN SANITA'

DOCUMENTO RIVOLTO AI CITTADINI, AL GOVERNO, AI PARLAMENTARI, AI POLITICI, AGLI AMMINISTRATORI DELLA SALUTE A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALI, AI MEDICI, AGLI OPERATORI SANITARI, ALLE ASSOCIAZIONI DEI MALATI, ALLE INDUSTRIE DEL SETTORE SANITARIO E FARMACEUTICO, AL MONDO UNIVERSITARIO, AI RESPONSABILI DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, AI COMUNICATORI, AI GIORNALISTI E A QUANTI SI OCCUPANO DI SANITA' E SALUTE PUBBLICA

Premessa

Queste nostre riflessioni sono rivolte a tutti gli "attori" del sistema salute e sanità del nostro Paese e vogliono essere il contributo della Public Affairs Association a superare l'ormai cronico ricorso all'utilizzo della decretazione, quale strumento di scelta politica-governativa, da parte di tutti i governi degli ultimi venti anni.

Noi siamo convinti che la Sanità sia uno dei gangli vitali del nostro Paese e il rilancio di questo comparto non può non passare da una profonda presa di coscienza da parte di tutti coloro che, a vario titolo, sono quotidianamente impegnati in questo settore.

Vorremmo stimolare ad accendere il dibattito, assicurare il confronto, motivare gli operatori, assicurare sostenibilità e innovazione, rilanciare il comparto industriale, sostenere le buone politiche; questo alla fine di una legislatura, peraltro impoverita nel dibattito parlamentare in materia sanitaria, e all'alba di una nuova che si preannuncia sin da adesso complessa.

Pensiamo che sia ora di uscire dal "guado" di un sanità falsamente federalista, di rimodulare l'articolo V della costituzione, di rilanciare il concetto "più Stato e meno Regioni" nella sanità, di avere meno ingerenze politiche nelle scelte dei manager.

In questi ultimi tempi ci siamo confrontati, come professionisti del sistema, sull'attuale momento che vive la sanità italiana, in un contesto che va avanti ormai da anni a colpi di decreto, eliminando il confronto politico e inibendo il vero volano di crescita rappresentato dalla programmazione, senza la quale è impossibile costruire una sanità moderna, sostenibile e proiettata al futuro.

Se una nuova stagione di politica sanitaria deve nascere, bisogna potersi permettere una visione innovativa e coraggiosa delle scelte e delle decisioni in materia sanitaria.

Se solo si volesse, sarebbe possibile trovare risorse aggiuntive per la sanità da altri capitoli dello Stato, come sembra indispensabile una razionalizzazione delle spese correnti gestionali del comparto sanitario nazionale. Basterebbe eliminare il peso enorme della burocrazia.

Come Public Affairs Association:



LA PUBLIC AFFAIRS ASSOCIATION E' ISCRITTA AL REGISTRO DI TRASPARENZA
DEL PARLAMENTO E DELLA COMMISSIONE EUROPEA AL N° 38586976193-03

- *chiediamo a chi si vuole occupare di politica-sanitaria (non solo i politici) di avere il coraggio di proporre modifiche anche sostanziali ai modelli esistenti, senza timori o remore, avendo come riferimento la coerenza dei modelli correnti con le esigenze della società italiana, dell'organizzazione sociale e della sostenibilità economica;*
- *vogliamo una sanità veramente coniugata alla salute, che tenga conto di un sistema di welfare in affanno e che sia attenta alle "fragilità" sociali che stanno emergendo nel nostro Paese;*
- *consideriamo indispensabile pensare a una sanità con meno ingerenza politica nelle scelte gestionali;*
- *desideriamo maggiore attenzione agli operatori medico-sanitari, quale volano di crescita e sviluppo del SSN;*
- *Sollecitiamo un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle scelte in campo sanitario, attraverso le associazioni di cittadinanza e dei malati;*
- *auspichiamo maggiore coinvolgimento delle società scientifiche nei tavoli di lavoro, nella programmazione sanitaria e nell'adozione di linee guida nazionali;*
- *domandiamo maggiore chiarezza nella politica del farmaco nel nostro Paese, garantendo lo sviluppo ai farmaci generici, ma anche garanzie per i farmaci innovativi. Una politica del farmaco che elimini le storture gestionali tra Stato e Regioni, con decisioni e certezze stabilite a livello Nazionale, con una politica non perennamente vessatoria nei riguardi dell'Industria e della filiera del farmaco;*
- *siamo certi che non vi potrà essere sviluppo se non si investe nella ricerca,*
- *siamo convinti che sia importante rilanciare il confronto vero in sanità e stimolare tutti a pensare che non è più possibile continuare a deliberare sulla sanità a colpi di decreto, e per giunta con un Ministero della Salute commissariato di fatto dal Ministero dell'Economia;*
- *pretendiamo che siano varate norme e regolamentazione chiare che riguardino l'anticorruzione, facendo sì che i "faccendieri" non abbiano più dimora nell'ambito dei rapporti istituzionali in sanità.*
- *Infine, pensiamo che sia ora di uscire dal "guado" di una sanità che non rispetta il dettato costituzionale, in cui il mancato federalismo ha generato difformità tali da compromettere i*



LA PUBLIC AFFAIRS ASSOCIATION E' ISCRITTA AL REGISTRO DI TRASPARENZA
DEL PARLAMENTO E DELLA COMMISSIONE EUROPEA AL N° 38586976193-03

diritti costituzionali e le più normali regole del mercato; e che sia ora che la scelta dei manager della sanità sia fatta sulla base di competenze certificate e non su logiche politiche.

A noi sembra che, tra “guru”, “rottamatori”, “esodati della politica”, “trasformisti”, “nuovi volti”, “prestati alla politica”, “perennemente confusi”, “immortali” e “salvatori della Patria”, la politica sia solo alla ricerca di alchimie (impossibili) dimenticandosi di fatto di un SSN in grande affanno e senza futuro.

E ora di scegliere se il nostro Sistema Sanitario sia una opportunità o un fardello per il nostro Paese.

Abbiamo fatto delle riflessioni, raccogliendo in questi mesi le domande più semplici e più banali che i cittadini quotidianamente a contatto con il nostro SSN si pongono.

Qualunque programma sanitario dipende innanzitutto dalla volontà da parte di chi fa le politiche di rispondere in maniera semplice a queste domande e garantire un sistema socio-sanitario equo, sostenibile e innovativo.

La nuova legislatura può essere il laboratorio per far ripartire il dialogo, rimotivare gli “attori” del sistema, preparare il terreno a una nuova fase della sanità italiana.

Apparteniamo a numerosi e differenti orientamenti politici, ma tutti noi riteniamo che nei programmi sanitari politici di oggi, vi sia troppa retorica, demagogia, vecchiume e pochissima chiarezza sul futuro della sanità.

Chiunque sia interessato sappia che siamo a disposizione; se volete le nostre idee, fate pure, ci fa solo piacere; se volete coinvolgerci siamo pronti a impegnarci assieme a cambiare questa deriva di politica-sanitaria pericolosa e senza futuro.

LA PUBLIC AFFAIRS ASSOCIATION